



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Piano Strategico di Ateneo 2023-2028

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. SCOPO DEL MONITORAGGIO	3
3. STRUMENTI, RESPONSABILITÀ E FASI DEL MONITORAGGIO	3
4. CORRELAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	4
5. VALUTAZIONE FINALE E BILANCIO DEL PIANO STRATEGICO	5

1. Introduzione

Il presente Documento illustra le finalità, le modalità, le responsabilità e le scadenze del monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2023-2028. Il Documento di monitoraggio si inserisce nel processo di integrazione degli strumenti di programmazione e verifica che l'Università degli Studi di Brescia sta portando avanti negli ultimi anni al fine di migliorare il valore informativo e la qualità dei documenti programmatici, nel rispetto del principio della trasparenza dell'agire pubblico.

L'adozione di un adeguato sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati delle attività dell'Ateneo, costituisce peraltro uno dei punti di attenzione degli ambiti di valutazione di sede del modello AVA3 definito dall'ANVUR (PdA A.3). In particolare si rileva l'opportunità che i risultati del monitoraggio delle politiche e delle strategie vengano analizzati dagli organi di governo, con particolare riferimento alle funzioni del Nucleo di Valutazione e, per quanto concerne il sistema di Assicurazione della Qualità, del Presidio della Qualità (PdA A.3.2). In tale prospettiva si collocano le modalità, le fasi e gli strumenti descritti nel presente documento, che si riferisce in modo specifico al Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2028.

Il Piano Strategico di Ateneo, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.119 del 23 maggio 2023, è il documento di programmazione che delinea la visione, la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo. Il PSA per il sessennio 2023-2028 è formulato con una validità di medio-lungo periodo e costituisce il principale strumento di programmazione nel quale trovano fondamento la programmazione strategica dei Dipartimenti e la programmazione operativa dell'apparato amministrativo.

Il PSA prevede monitoraggi annuali e una eventuale revisione al termine del primo triennio. L'opportunità di una revisione del PSA avverrà a seguito dei monitoraggi annuali e sulla base di una valutazione dell'andamento delle azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi, in considerazione anche delle evoluzioni del contesto interno ed esterno all'ateneo.

A valle dell'adozione del presente Documento, verrà attivato il monitoraggio del Piano Strategico per l'anno 2024 e verrà prodotta una Relazione di monitoraggio, corredata da un cruscotto di indicatori, al fine di fornire degli elementi per una valutazione delle politiche intraprese e perfezionare la capacità dell'Ateneo di stabilire e perseguire le proprie scelte strategiche.

Il presente Documento di monitoraggio descrive la metodologia che verrà adottata anche nei successivi monitoraggi annuali, al fine di consentire la comparazione storica dell'andamento degli obiettivi in rapporto agli indicatori e ai relativi target, salvo che ragioni straordinarie non rendano necessaria una revisione sostanziale del Documento stesso.

Come affermato nel [PIAO 2024-2026](#) nella sezione 4, misurare il valore pubblico generato dall'Ateneo mediante le proprie azioni strategiche si traduce concretamente nel misurare i risultati raggiunti nelle aree istituzionali e strategiche di didattica, ricerca, impegno nel territorio, internazionalizzazione, persone e luoghi delineati nel Piano strategico e, fino ad oggi, rendicontati nella Relazione sulla Performance e nella Scheda di monitoraggio annuale di Ateneo.

L'esito del monitoraggio annuale sarà, inoltre, funzionale alle decisioni degli Organi di Ateneo nella fase di programmazione economica-finanziaria, con particolare riferimento alla destinazione delle risorse all'interno del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio e triennale, nell'ottica della sostenibilità delle azioni strategiche e della definizione delle priorità nella realizzazione delle azioni stesse.

2. Scopo del monitoraggio

Il Monitoraggio annuale del Piano strategico di Ateneo è finalizzato a:

- verificare il grado di avanzamento degli obiettivi sulla base della verifica dell'avvicinamento degli indicatori ai relativi target;
- verificare efficacia e efficienza delle azioni che sono state intraprese;
- effettuare valutazioni in ordine all'impiego delle risorse in funzione delle azioni programmate;
- garantire tempestive azioni correttive sugli aspetti di criticità;
- assicurare la trasparenza e il dialogo tra la Governance e i portatori di interessi;
- valutare un possibile andamento prospettico degli indicatori al fine di accertare il corretto sviluppo del PSA o le necessità di cambiamenti e miglioramenti, anche in vista della prevista verifica di metà sessennio, e garantire l'effettivo perseguimento degli obiettivi di valore pubblico che indirizzano l'attività istituzionale di Ateneo.

3. Strumenti, responsabilità e fasi del monitoraggio

Il monitoraggio del PSA avviene tramite il sistema gestionale SPRINT fornito da Cineca. La scelta dello strumento, già in uso per la gestione del ciclo della performance organizzativa, è motivata dalla possibilità di attivare una gestione integrata dei diversi Piani che delineano il quadro della performance complessiva di Ateneo e dalla integrabilità dell'applicativo con gli altri strumenti di programmazione, tra i quali U-Budget che supporta la programmazione economico-finanziaria.

Il PSA definisce quali sono le figure responsabili, insieme al Rettore/Rettrice, della promozione delle azioni strategiche e del raggiungimento degli obiettivi. La **Responsabilità politica** è in capo alla *governance* che ha predisposto e sviluppato il PSA e la **Responsabilità amministrativa** è in capo alle strutture amministrative di supporto, ognuna per il proprio ambito di competenza. Nel PSA sono, inoltre, esplicitate le Strutture amministrative referenti per la raccolta dei dati e la costruzione degli indicatori degli obiettivi.

Seguendo lo stesso schema, il Documento di monitoraggio coinvolge nel processo del monitoraggio i/le Responsabili politici/che e i/le Responsabili amministrativi/e degli obiettivi e i/le Referenti degli indicatori.

La rilevazione dei dati viene effettuata dagli uffici Referenti per ogni obiettivo. Accanto alla rilevazione dei dati e all'inserimento della misura degli indicatori, con l'attività di coordinamento dei/le Responsabili amministrativi/e degli obiettivi, vengono raccolte le relazioni e le osservazioni dei/le Responsabili politici/che.

Saranno oggetto di monitoraggio tutte le linee strategiche definite nel PSA. Per ciascuna linea e per ogni obiettivo strategico, andranno considerati: azioni per il perseguimento dell'obiettivo, fattori endogeni o esogeni che hanno impattato o possono incidere negativamente o positivamente sul raggiungimento dell'obiettivo, indicatori e target.

In sede di monitoraggio annuale si provvederà anche ad aggiornare le strutture amministrative referenti per il Piano strategico. Tale aggiornamento può derivare sia da variazioni organizzative intervenute all'interno dell'Ateneo sia a seguito di ulteriori valutazioni di tipo strategico e/o tecnico: la relazione di monitoraggio terrà conto dei suddetti aggiornamenti.

Considerata la pluralità dei soggetti referenti nei diversi ruoli, sia per gli obiettivi che per gli indicatori, sarà necessario individuare caso per caso un coordinatore per ogni obiettivo o gruppo di obiettivi. Tale designazione avverrà nella fase di avvio del monitoraggio.

Le fasi, le Responsabilità e i tempi del monitoraggio annuale sono dettagliati nella tabella che segue.

La scadenza del monitoraggio è fissata al 30 settembre di ogni anno. Solo per il primo monitoraggio la scadenza è fissata al 30 ottobre.

In riferimento alla metodologia, si precisa che il primo monitoraggio è effettuato nell'anno 2024 e si riferisce ai più recenti dati disponibili alla data dell'avvio del monitoraggio, procedendo a partire dalla serie storica riportata nel PSA all'interno della scheda di ogni obiettivo. Il monitoraggio degli anni successivi avverrà a scorrimento.

PROCESSO	RESPONSABILE	PERIODO
Avvio e coordinamento del monitoraggio annuale	Direttore/Direttrice Generale	Luglio
Misurazione degli indicatori e inserimento dei dati in Sprint	Referenti degli indicatori	Settembre
Analisi degli indicatori e redazione del commento al monitoraggio	Responsabili politici degli obiettivi con il supporto dei/Ile Responsabili amministrativi/e	Settembre
Stesura del report di monitoraggio	UOC controllo di Gestione e performance	Settembre
Analisi del report e redazione della valutazione del PSA	Rettore/Rettrice, Prorettori/Prorettrici e Direttore/Direttrice Generale	Settembre
Valutazione finale e approvazione del monitoraggio	CDA	Settembre
Redazione della relazione di monitoraggio	UOC Comunicazione	Ottobre

4. Correlazione con la programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio delle Università statali italiane" dell'ANVUR del gennaio 2019, il bilancio di previsione annuale e triennale deve essere redatto in modo che le risorse siano, anche, finalizzate alla realizzazione del Piano strategico e queste devono essere raccordate con il sistema delle performance.

Al fine di assicurare la coerenza tra la Pianificazione strategica (pluriennale) e la programmazione di tipo economico-finanziario (annuale e triennale), in modo da allineare l'indirizzo strategico con la gestione economica, finanziaria e patrimoniale, i tempi di realizzazione del monitoraggio e di analisi dei risultati devono essere in linea da un lato con la

disponibilità di dati consolidati per il calcolo degli indicatori, dall'altro con le scadenze della programmazione economica, finanziaria e patrimoniale per l'anno successivo.

Il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale traduce in termini quantitativi-monetari l'impegno dell'Ateneo nel perseguimento degli obiettivi e delle azioni ritenute di maggior impatto per la creazione di "valore pubblico". In quest'ottica, l'analisi dello stato di realizzazione del PSA consente di adeguare le scelte e le priorità strategiche con le risorse finanziarie e organizzative messe a disposizione per la realizzazione delle attività di gestione.

Il Bilancio unico di previsione verifica la sostenibilità finanziaria degli obiettivi e delle politiche di Ateneo rispetto alle risorse che si prevede di disporre, garantendo il rispetto delle condizioni di equilibrio economico e patrimoniale.

In relazione al monitoraggio delle risorse impiegate, ultimata la predisposizione della reportistica nell'applicativo in uso (U-GOV), la rendicontazione sarà inquadrata nei documenti di Bilancio di esercizio annuale. Il 2024 è il primo anno di integrazione degli obiettivi strategici all'interno della contabilità gestionale e dell'operatività delle strutture dedicate alla registrazione dei documenti contabili.

5. Valutazione finale e bilancio del Piano Strategico

Il monitoraggio degli obiettivi del PSA consente agli organi di Governo di:

- effettuare un'analisi in relazione ai risultati degli obiettivi e degli eventuali fattori critici che li hanno determinati, per valutare l'opportunità revisionare il PSA;
- valutare, a consuntivo, se sono state realizzate tutte le azioni previste in fase di pianificazione;
- riportare i risultati ottenuti con i costi economici e organizzativi sostenuti;
- verificare se al raggiungimento degli obiettivi stanno concorrendo anche fattori esterni non pianificati;
- attuare azioni correttive in caso di scostamento rispetto ai target fissati.

Il Documento di monitoraggio è stato redatto dalla Responsabile dell'UOC Controllo di gestione e performance e dal Responsabile della UOC Qualità, Statistiche e Reporting con il coordinamento e la supervisione della Direttrice Generale.